



APPLICAZIONI

DALLA FLASH THERAPY NUOVE SPERANZE PER LA CURA DEI TUMORI

Fondazione Pisa sosterrà con un finanziamento di 1,3 milioni di euro il progetto di ricerca *'Electron Flash Therapy'*, presentato il 12 ottobre in una conferenza stampa nell'auditorium di Palazzo Blu, a Pisa. Nell'ambito di questo progetto verrà condotto uno studio approfondito sul cosiddetto effetto Flash, linea di ricerca su cui è stata siglata una convenzione con l'Università di Pisa, che sarà l'istituzione attuatrice del progetto, insieme all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, al CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche e all'INFN. L'effetto Flash è un effetto radiobiologico che permette, erogando la dose di radioterapia in tempi di frazioni di secondo, di risparmiare drasticamente i danni ai tessuti sani mantenendo inalterata l'efficacia terapeutica sul tumore e, quindi, di trattare con efficacia tumori ad oggi con prognosi nefasta.

A Pisa è stato di recente costituito il Centro Pisano Multidisciplinare sulla Ricerca e Implementazione Clinica della *Flash Radiotherapy* (CPFR) che unisce esperienze e competenze di eccellenza scientifiche e cliniche sul territorio e che coinvolgono l'Università di Pisa, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, il CNR-Istituto di Neuroscienze, e l'INFN. Il CPFR si sta dotando di un acceleratore lineare (LINAC) di elettroni appositamente progettato che sarà provvisto di cannone elettronico a triodo, caratteristica unica fra le sorgenti di questo tipo che dovrebbe abilitare una serie di esperimenti decisivi per comprendere il meccanismo della *Flash Therapy*.

L'acceleratore specifico per la terapia Flash e la sinergia tra competenze multidisciplinari sono le basi della linea di ricerca del progetto *Electron Flash Therapy* che si pone l'obiettivo di essere tra i primi in Italia a ottenere le autorizzazioni per la sperimentazione clinica su uomo della *Flash Therapy*. ■